

La voce di Sovico

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA CRISTO RE

n. 1617 Anno XXXIV
22 novembre 2026

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it - don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026
2ª d'AVVENTO

VANGELO PREGHIERA PAROLE

In te, Agnello di Dio

In te, Gesù di Nazaret,
scopriamo il Figlio amato
che ci rivela il cuore di Dio.
Da te, Dio fatto carne,
ci sentiamo raggiunti e sollevati.
Per te, Agnello offerto
per amore, è stata spezzata
la radice del nostro peccato.

In te siamo stati liberati,
da te amati senza condizioni,
per te salvati.

Noi ti benediciamo,
Agnello di Dio,
da te riceviamo
lo Spirito della vita.
Amen.



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA XLI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

22 novembre 2026

«Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33)



Cari giovani,

con questo messaggio vorrei farmi vicino a tutti voi, e desidero per prima cosa rendere grazie a Dio per il dono che voi siete per la Chiesa e per la società. Egli vi conosce, vi ama e accompagna il cammino della vostra vita. Il suo Spirito suscita in tutti voi, pur così diversi e sparsi nel mondo, la stessa aspirazione a cose grandi e durature, vi spinge alla ricerca della libertà e della verità. Da Dio proviene il vostro desiderio di amare e di essere amati, e la speranza che lo Spirito Santo suscita nel vostro cuore: una speranza che può diventare luce anche per gli altri. Di tutto questo rendo grazie al Signore.

Ci prepariamo a celebrare nelle Chiese locali la XLI Giornata Mondiale della Gioventù, il 22 novembre prossimo, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo; e siamo già proiettati verso il nostro incontro internazionale a Seoul, nell'agosto 2027. In preparazione a questi eventi desidero affidarvi le parole di Gesù: «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33). Su queste parole, che costituiscono il tema che ci guiderà nei prossimi mesi, iniziamo ora a meditare insieme.

Da dove nasce il coraggio?

Le parole di Cristo iniziano con un invito al coraggio. So bene che a volte, in noi come nei primi discepoli, al posto del coraggio possono

prevalere l'incertezza o la paura. Molti di voi portano dentro di sé domande e preoccupazioni che appesantiscono il cuore. Forse sperimentate timori per il futuro, sentite la pressione di dover avere successo e di apparire perfetti e siete esposti allo stress di un continuo confronto con gli altri o con modelli inarrivabili e artificiali. Potreste trovare difficile riconoscere e accettare la vostra identità sotto l'influenza di immagini costruite dai social media. Avvertite la necessità di affetti sinceri, perché la tecnologia può imitare l'empatia, ma non sostituire l'autentica vicinanza umana. Alcuni di voi conoscono la solitudine, la delusione o il timore di non essere all'altezza.

Per questi motivi, forse anche voi vi siete sentiti come i discepoli di Gesù, su una piccola barca che attraversa il lago nella notte. Il vento si fa più forte, le onde si alzano e la riva scompare nell'oscurità. In circostanze simili risuona nel Vangelo un invito al coraggio. Gesù viene incontro ai suoi discepoli e dice loro: «Sono io, non abbiate paura!» (cfr Gv 6,20). È questa la certezza che desidero affidare al vostro cuore: prima ancora che voi iniziate a cercare Cristo, Egli è già in cerca di voi, camminando sulle acque agitate della vita. Il coraggio cristiano non nasce primariamente dalla nostra forza: nasce dalla sua presenza.

Cristo certamente non ha vissuto e non ci promette una vita senza tempeste. Ma nessuna oscurità e nessuna sofferenza è più forte del suo amore. Egli non vi abbandona mai. Vi invita all'amicizia con Lui e ad affidargli il vostro cammino e quello delle vostre comunità. Lasciatevi dunque incontrare da Gesù Cristo che vi sta cercando e affidategli la vostra strada personale e di gruppo. Sentirete crescere nel cuore un coraggio nuovo, che non svanisce.

La vittoria sul mondo

Il Signore Gesù, che andò incontro ai suoi discepoli camminando sulle acque, dice ora a noi: «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33). Accogliete queste parole come una promessa rivolta personalmente a ciascuno di voi e ai fratelli e alle sorelle che con cui siete in cammino. Prima ancora di essere un'esortazione, sono un dono. Cristo non dice: «Vincerete il mondo». Dice: «Io ho vinto il mondo». Sappiamo che per "mondo", in questo passo evangelico, si

intende non l'universo creato e amato da Dio e destinato alla salvezza, ma il "mondo di tenebra" (cfr Ef 6,12), ossia quella realtà misteriosa, presente anche nel cuore di ogni uomo, che resiste a Dio e gli si oppone. Gesù, e Lui solo, con la sua morte e risurrezione, ha vinto questa realtà oscura e ha riaperto all'umanità la strada verso Dio, la felicità, la giustizia, la pace.

Comprendiamo così altri aspetti del coraggio al quale Gesù vi invita. Esso non nasce dai vostri propositi o dalla fortezza del vostro carattere. Nasce dalla fiducia in Colui che vi precede, nasce dalla fede in Gesù Cristo. Se pensiamo che Cristo ha vinto il mondo amandolo, capiamo che il coraggio cristiano non è un coraggio "contro" qualcosa o qualcuno, ma un coraggio "per": per la vita, per la verità, per la libertà, per la giustizia.

Con il coraggio che Cristo ci dona possiamo allora rivolgerci con occhi nuovi al mondo che Dio ha tanto amato (cfr Gv 3,16). Anche a noi è affidata la nostra parte, per quanto piccola, perché si passi da un "mondo di tenebra" a un "mondo salvato". Cristo non vi chiama a fuggire da questo mondo ma a vederlo col suo sguardo e a toccarlo con il suo amore che tutto risana. Lasciatevi colpire e commuovere dalla realtà! Gesù non ha amato il mondo da lontano. È entrato pienamente nella nostra realtà, umiliandosi fino alla croce (cfr Fil 2,7-8). Ha conosciuto la gioia e l'amicizia, ma anche la fatica, il rifiuto, la solitudine e la sofferenza, senza lasciarsi chiudere il cuore.

Anche voi vivete in un mondo creato buono, ma ferito; pieno di possibilità, ma segnato da ingiustizie, tensioni e paure. Molti desiderano la pace, ma incontrano la violenza; molti desiderano la comunione, ma sperimentano la solitudine. Fra queste contraddizioni i cristiani sono chiamati a seguire Cristo nel suo coraggio mite: il coraggio di essere amorevoli quando la durezza sembra più facile e risolutiva, il coraggio di cercare la pace quando lo scontro sembra più vantaggioso, il coraggio di custodire la speranza quando il cinismo appare più convincente.

La vittoria dell'amore che si dona

Sentendo parlare di "vittoria", qualcuno potrebbe pensare che si tratti di essere più forti degli altri, di affermarsi o di dimostrare continuamente il proprio valore. Ma queste sono le vittorie che la

mentalità corrente propone, le vittorie del mondo senza Dio. Se guardiamo a Gesù, troviamo un altro tipo di vittoria. San Paolo dice che Cristo, pur essendo nella condizione di Dio, svuotò sé stesso assumendo una condizione di servo (cfr Fil 2,6-7). Il Figlio di Dio si abbassa perché il suo amore è libero, non ha nulla da dimostrare né da assicurare per sé; abbassandosi non perde la sua dignità ma rivela l'altezza e la profondità del suo cuore divino, capace di donare la vita a chi era morto. La sua vittoria è la vittoria dell'amore che si dona senza calcoli.

Cari giovani, la vera vittoria non è imporre sé stessi, ma donare sé stessi. Seguendo la strada aperta da Gesù Cristo, anche voi non avete bisogno di imporvi, di dimostrare continuamente quanto valete, di apparire perfetti o di nascondere le vostre fragilità, i vostri dubbi o i vostri limiti. Abbiate il coraggio di essere veri davanti a Dio e davanti agli altri. La vostra dignità non nasce dall'immagine che riuscite a costruire di voi stessi. Siete preziosi perché siete creati a immagine di Dio, conosciuti da Lui e amati da Lui. Scopriamo chi siamo veramente quando scopriamo che il nostro cuore è stato creato per Dio, per amarlo e, in Lui, amare i fratelli e le sorelle. Infatti, c'è in noi il desiderio di donarci, di spenderci per la felicità e il bene degli altri. Questa è la libertà che Cristo vi offre: andare oltre la preoccupazione esclusiva per voi stessi e aprirvi alla generosa creatività dell'amore.

Il coraggio dell'umiltà

L'abbassamento di Cristo per amore nostro non termina sulla croce: il Padre risuscita il Figlio e lo esalta al di sopra di ogni creatura (cfr Fil 2,9-11). Notiamo che la Risurrezione non è un atto di autoesaltazione, è dono del Padre e del suo Spirito Santo. Qui scopriamo un altro aspetto del coraggio: il coraggio di ricevere. Potremmo chiamarlo il coraggio dell'umiltà. Essere amici di Gesù significa somigliargli sempre più anche in questo.

Una certa mentalità ci dice di fare tutto da soli, di lavorare su noi stessi per migliorarci continuamente, per costruire una personalità e un carattere più forti, ma alla fine questo può far penetrare in noi la convinzione di essere i salvatori di noi stessi. Il Vangelo ci presenta un'altra strada di crescita: non salvarci da soli, ma lasciarci salvare da

Gesù Cristo. È richiesto qui il coraggio di accettare l'aiuto degli altri, di riconoscere i propri limiti, di fermarsi, di ascoltare e di affidare la propria vita a Dio.

Cari giovani, aprendo il cuore a Cristo non perderete voi stessi, al contrario, scoprirete più profondamente chi siete agli occhi di Dio e vi conoscerete col suo sguardo. Volgetevi perciò alle profondità del vostro cuore: non vi smarrirete, perché è lì che Dio vi aspetta. Lasciatevi salvare da Lui, lasciate che il suo amore – lo Spirito Santo – plasmi la vostra vita e che Gesù abiti in voi, nelle vostre decisioni. Quando questo avviene, tutto si rinnova, anche nelle situazioni quotidiane: nella fedeltà agli amici, nel rispetto di chi pensa diversamente da voi, nell'attenzione a chi è solo, nella vicinanza ai più deboli e anche nel modo in cui vi comportate nel mondo digitale. Tutto viene trasformato dall'amore. Per molti l'amore è una forma di debolezza, Cristo ci mostra invece che è fonte di libertà e di fortezza.

Cristo Risorto vi viene incontro con la sua pace

La sera della Risurrezione, quando già la luce della Pasqua era entrata nel mondo, i discepoli erano ancora nel cenacolo a porte chiuse, pieni di paura. La fede non fa scomparire subito le tenebre, ma non ci lascia soli in esse. Gesù, il Vincitore, non aspetta che i discepoli abbiano vinto la paura o che aprano le porte. Viene in mezzo a loro e le sue prime parole sono «Pace a voi!» (Gv 20,19). Lo avevano abbandonato. Uno di loro l'aveva tradito, un altro rinnegato. Lui dona loro la sua pace.

Forse anche nel vostro cuore e nelle comunità cui appartenete ci sono porte che rimangono chiuse per delusioni, ferite, risentimenti, sensi di colpa. Cristo viene a donarvi la sua pace e a riconciliarvi gli uni con gli altri. Il coraggio cristiano nasce dalla presenza del Signore Risorto, che perdona e invia. Il dono della sua pace ci infonde un coraggio che il mondo non può dare: un coraggio nel quale, nonostante le ferite, la paura non ha più l'ultima parola.

Aprite il cuore a Cristo

Quando ci incontreremo a Seoul, sperimenterete in modo particolare la bellezza della Chiesa universale e la generosa accoglienza della Chiesa in Corea. Giovani provenienti da nazioni,

lingue e culture diverse si ritroveranno uniti in Cristo. Nell'Eucaristia, nella Via Crucis, nelle catechesi, nelle celebrazioni e nei molti incontri di quei giorni sperimenterete nuovamente che il Vangelo supera ogni confine e parla a ogni popolo. Lasciate che quei giorni diventino un vero incontro con Gesù Cristo, un momento nel quale affidargli la vostra vita. Per questo sono nate le Giornate Mondiali della Gioventù. Il nostro pellegrinaggio è già iniziato. Non preparate soltanto le cose pratiche per il viaggio a Seoul: preparate il vostro cuore!

Portate a Cristo le vostre domande, le vostre ferite, ma anche quelle che lacerano le vostre società e contrappongono i vostri Paesi. Portategli questa creazione che geme e soffre, il grido della terra e dei poveri che Papa Francesco ci ha educato ad ascoltare. Condividete con Gesù le vostre gioie e speranze. È in questa luce che faccio mie le parole con le quali San Giovanni Paolo II iniziò il suo pontificato: «Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!». Non aspettate di essere perfetti per aprirvi a Lui. Egli vi viene incontro così come siete. Aprite a Cristo la vostra vita. Aprite a Cristo le vostre comunità. Aprite le strade che vi conducono al cuore delle persone che incontrerete. Il Signore Risorto, che entrò attraverso le porte chiuse, viene ancora oggi in mezzo a noi. Perciò, non accontentatevi di una vita più piccola di quella alla quale Cristo vi chiama. Lasciatevi unire e trasformare dal suo amore.

Cari giovani, desidero vivamente incontrarvi a Seoul. Ma ricordate: il Signore che lì incontreremo già vi viene incontro. Accogliete la sua promessa: «Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33) e lasciate che vi accompagni lungo tutto il cammino.
Affido ciascuno di voi alla materna intercessione della Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, perché vi insegni, come lei stessa ha fatto, ad aprire il cuore a Cristo, a fidarvi della sua parola e ad accogliere con gioia la sua pace, per condividerla con tutti.

LEONE PP. XIV

Dal Vaticano, 22 ottobre 2026, Memoria di San Giovanni Paolo II.

I PASSI DEL CAMMINO di AVVENTO:



1) LA PREGHIERA

* Per la **Preghiera quotidiana** è disponibile in fondo alla Chiesa il libretto: ***"PACE IN TERRA".*** *La Parola di ogni Giorno.*

* Scegliere di **partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.**

* il LUNEDI', il MERCOLEDI' e al VENERDI' dalle ore 8,00 alle 8.30**: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.** Invece il MARTEDI' e il GIOVEDI' dalle 17.30 alle 18.00

* **1 MINUTO CON GESU':** preghiera breve **per tutti i ragazzi in Chiesa prima di andare a scuola o al termine del pomeriggio.** *Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia attraverso un foglio settimanale distribuito alla domenica.*

*** Ogni DOMENICA, in chiesa alle 16,30: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.**

*** MERCOLEDI' 16 dicembre: INIZIO NOVENA DI NATALE.**

*** CONFESSIONI PER GLI ADULTI (oltre agli orari stabiliti):**
*** LUNEDI' 23 novembre ore 21.00 a Sovico.**
*** LUNEDI' 30 novembre ore 21.00 a Macherio.**

Nella Chiesa CRISTO RE: -- SABATO *dalle 9.00 alle 10.00 don Giuseppe*
dalle 15.00 alle 18.00 don Giuseppe
Primo e Terzo sabato del mese (ed occasioni straordinarie)
Padre Franco dalle 15.00 alle 18.00
Prima e dopo le SS. Messe feriali

*** ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI: 30 NOVEMBRE -1 – 2 DICEMBRE.**

*** MARTEDI' 8 DICEMBRE: CONCERTO DELL'IMMACOLATA a cura del CORO LAUDAMUS DOMINUM. *Ore 21.00 in Chiesa parrocchiale.***

*** DOMENICA 13 DICEMBRE: BENEDIZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA SANTA** (al termine di ogni messa) **per le Famiglie che non riceveranno la Benedizione Natalizia.**

In Avvento il «Kaire» Verso il natale in preghiera con i Santi



Un breve momento quotidiano di preghiera con monsignor Delpini, diffuso dai media diocesani e fruibile in ogni momento della giornata: è la proposta del Kaire di Avvento, che si ripete dal 2020, quando l'Arcivescovo volle in questo modo rendersi vicino ai fedeli nonostante l'isolamento del periodo della pandemia.

Il ciclo di meditazioni ispirato all'annuncio a Maria dell'Arcangelo Gabriele – la cui prima parola fu appunto secondo la traduzione in greco del Vangelo: "Kaire!", "Rallegrati!" – avrà quest'anno come sottotitolo "Verso il Natale, in preghiera con i Santi": saranno infatti alcune figure di santi e beati a fare da filo conduttore, con le loro preghiere e i loro testi spirituali, delle brevi riflessioni quotidiane di mons. Delpini. Altre figure saranno Armida Barelli, Charles de Foucauld, Ambrogio…

Questi orari e modalità di trasmissione, a partire da domenica 15 novembre e fino al 23 dicembre: su www.chiesadimilano.it, YouTube e Facebook dalle 7 del mattino, su Radio Marconi alle 20.20, su Telenova (canale 18 del digitale terrestre) alle 19.55.

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- **PER FAMIGLIE SOLIDALI →** – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- **PER COLLOQUI →** sede: Via Baracca, 16
- **ogni MARTEDI'** *dalle 15.00 alle 17.00*
- **ogni GIOVEDI'** *dalle 20.00 alle 22.00*

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

CARITA' DI AVVENTO Raccolta per la costruzione dei pozzi per l'acqua in CIAD



CIAD – Acqua, fonte di sviluppo

Luogo: 5 villaggi rurali nella zona orientale del Ciad nel Vicariato Apostolico di Mango.

Destinatari: 5mila persone (famiglie prive di accesso all'acqua, donne e bambini).

Obiettivi generali: garantire acqua sicura con nuovi pozzi per 5 comunità rurali promuovendo salute, sicurezza alimentare e sviluppo.

Contesto: per molte donne nella regione la giornata comincia prima dell'alba. Per raggiungere un pozzo possono essere necessarie fino a quattro ore di cammino. L'acqua raccolta, spesso contaminata, servirà per bere, cucinare, lavarsi e abbeverare gli animali. È una fatica quotidiana che sottrae tempo alla scuola, al lavoro e alla vita familiare. Solo il 36% della popolazione dispone di una fonte sicura di acqua e a qui sette milioni di persone ne sono ancora prive. Milioni di persone dipendono da pozzi tradizionali non protetti o da bacini d'acqua utilizzati contemporaneamente da persone e animali, con gravi conseguenze sulla salute pubblica. Le malattie trasmese dall'acqua provocano ogni anno migliaia di vittime, soprattutto tra i bambini.

- **Interventi:** il progetto durerà 1 anno, sarà gestito da Caritas Mango e prevede: realizzazione di 5 nuovi pozzi (uno in area rocciosa e quattro in area sedimentaria):
- installazione di pompe manuali e piattaforme di protezione;
- attività di educazione all'igiene e al corretto utilizzo dell'acqua;
- costituzione e formazione di comitati locali di gestione dei pozzi per favorire il senso di responsabilità, il monitoraggio tecnico e la sostenibilità nel tempo.

In questa regione, garantire un accesso stabile all'acqua significa ridurre le malattie da acqua contaminata, favorire la frequenza scolastica, sostenere gli orti comunitari e le attività agricole gestite dalle donne, offrire nuove opportunità di sviluppo.

Importo progetto: **25.000 euro**

Arcidiocesi di Milano

Caritas Ambrosiana

Diocesi Maschile Service
MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO

È possibile contribuire nelle cassette in chiesa predisposte per questo

CATECHESI PER GLI ADULTI

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
Biassono
Macherio
Sovico

SAN FRANCESCO
DALLE FERITE ALLE FERITOIE

Catechesi per adulti nel tempo di Avvento
tenute da don Sergio Stevan

Mercoledì 18 novembre
LE FERITE DEL LEBBROSO
Brano biblico Matteo 8, 1-4

Mercoledì 25 novembre
LE FERITE DELLA PERFETTA LETIZIA
Brano biblico Matteo 5, 1-12

Mercoledì 2 dicembre
LA FERITA DEL CROCIFISSO
Brano biblico Giovanni 19, 31-37

Mercoledì 9 dicembre
LE FERITE DELL'UOMO
Brano biblico Luca 10, 25-37

LE CATECHESI SI TERRANNO ALLE ORE 21.00 PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI BIASSONO



Omelia di Mons Mario Delpini

La medicina per i discepoli ottusi



Alcuni sostengono che per i discepoli ottusi non c'è rimedio, non c'è medicina. Si possono domare i ribelli, si possono rianimare i depressi, si possono rasserenare gli inquieti. Ma i discepoli ottusi non si possono guarire, perché non si lasciano scalfire, interrogare, provocare da niente.

Forse esistono ancora i discepoli ottusi.

I discepoli ottusi sono quelli che si incantano per le meraviglie, senza che la meraviglia diventi un messaggio, un invito, un pensiero. Sono quelli che dicono: "Guarda che pietre e che costruzioni!", ma non si lasciano istruire sulla precarietà del tempio. Sono quelli che dicono: "Che successo! Quanta gente c'era!", ma non sanno dire perché s'era radunata la gente. Sono quelli che dicono: "Che bella predica!", ma non si ricordano di che cosa parlasse. Parlano con i punti esclamativi piuttosto che con un pensiero che si esprime in una frase compiuta.

I discepoli ottusi sono quelli che si radunano a comando. Sono quelli che fanno la coda per comprare un libro perché lo comprano tutti, ma poi non lo leggono. Sono quelli che inseguono il predicatore famoso e disprezzano il loro parroco, ma poi non si lasciano convertire né dal predicatore famoso, né dal loro parroco. Sono quelli che vorrebbero andare all'udienza del Papa, non per ascoltare il Papa ma per coronare il sogno impossibile di avere una foto con lui. Sono quelli di cui parla il Vangelo: sentono dire: "Ecco il Cristo è qui! Ecco è là! Sono io il Cristo!". E vanno di corsa.

I discepoli ottusi sono quelli che si spaventano o che si esaltano secondo i titoli, senza sapere se la notizia sia vera o sia falsa e senza leggere l'articolo. E se una notizia viene ripetuta per tanti giorni ritengono che sia importante anche se parla di un delitto di cronaca

avvenuto chi sa dove e chi sa quando. Invece non si danno pensiero del dramma di popoli interi e dei disastri che sconvolgono il mondo, anzi pensano: i giornalisti esagerano sempre.

I discepoli ottusi sono quelli che se sentono leggere una pagina del vangelo si distraggono e pensano "Questa l'ho già sentita!" e se il prete racconta una barzelletta stanno attenti e dicono: "Che predicatore brillante, che bella predica!".

I discepoli ottusi, in sostanza, sono quelli che non sanno perché sono discepoli: "Mia mamma mi ha insegnato a dire una preghiera e io la dico tutti i giorni"; "Certo che sono cattolico: gioco a carte nel bar dell'oratorio!".

C'è un rimedio per i discepoli ottusi? Il rimedio c'è e si chiama "Avvento".

Avvento è la pazienza di Dio che si ostina ad accompagnare la vita di ciascuno e aspetta che il discepolo ottuso abbia esaurito la riserva di luoghi comuni per insinuare una domanda: quale sarà il segno del Regno che viene?

Avvento è la promessa di Gesù che illumina la mente del discepolo ottuso e lo sorprende con la speranza, e lo predispone a vedere: allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi, con grande potenza e gloria. Così lo chiama al silenzio, all'ascolto, all'intuizione che è noioso riempire la vita di banalità, di inerzie, di rassegnazione a quello che capita o capiterà. E invece il discepolo illuminato vive l'intensità della preghiera, la sincerità della compassione di fronte al soffrire dei fratelli e alle tragedie del mondo.

Avvento è l'assistenza dello Spirito Santo che rende possibile ai cristiani dire parole cristiane. Lo Spirito, infatti, libera dall'imbarazzo il discepolo che si sente deriso o disprezzato perché è discepolo del crocifisso. Invece di tacere o di adeguarsi a quello che si dice in ufficio o tra gli amici o tra quelli che giocano a carte nel bar dell'oratorio si lascia ispirare e dice addirittura la verità, cioè che Gesù è la primizia della vita nuova, è risorto e con lui risorgeremo. Non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo.

In sostanza l'Avvento propone al discepolo ottuso la medicina del silenzio che ascolta, dell'attesa che prega, della parola ispirata che dà testimonianza.

AVVENTO RAGAZZI -

oratorio S. Giuseppe – Parrocchia Cristo Re - Sovico!

PER PREGARE IN CHIESA E IN FAMIGLIA: 1 MINUTO CON GESU'!



La preghiera, che consiste in un momento libero prima o dopo la scuola, favorisce la partecipazione anche di chi accompagna i ragazzi. **Il foglietto**, messo a disposizione per tutti (durante le SS. Messe della domenica), è una traccia utilizzabile anche in famiglia durante tutta la settimana.

Occorre vivere una brevissima preghiera e poi applicare su un pezzo di puzzle, con la lettera della parola che andiamo a comporre, due impronte di mani come quelle preparate per la festa dell'oratorio.

Le PALLINE dell'albero di NATALE



Come ogni anno abbiamo consegnato un segno natalizio, è arrivato il momento di decorare la PALLINA dell'albero che potete prendere in chiesa da domenica 15 novembre o in oratorio nei giorni di catechismo.



La PALLINA può esser colorata (attenzione→ non usare vernici spray). Usare tempere magari prima "graffiando con una spatola il materiale, rendendolo ruvido e adatto per dipingere.
La PALLINA può esser decorata (attenzione→ non usare colle che rovinerebbero il materiale). Usare colla vinavil e tutti i materiali sono buoni e ottimi …

E Poi? Quest'anno va portata nel Salone Sacro Cuore *(dopo aver messo nome, cognome, numero di*

telefono … e indirizzo con un'etichetta sul retro ed un filo per appenderla) dove verrà allestita una mostra di presepi e l'esposizione dei vostri lavoretti, da domenica 13 dicembre fino all'Epifania, 6 gennaio. Perché possano esser esposti vi chiediamo di portare i vostri lavoretti nei primi giorni di dicembre.→ *Meglio ancora se scrivete anche un messaggio di pace o un augurio e in quell'occasione ve li scambiate, donando ad un altro la vostra pallina!*

→ *il Contributo che quest'anno chiediamo per il materiale è di € 1,00 a pallina*

- **SALVADANAIO DELL'AVVENTO: Da riportare in chiesa durante i giorni della NOVENA di NATALE E/O GIORNO DELL'EPIFANIA (6-01-2027) → l'aiuto è per il CIAD Aiutiamo gli amici del Ciad perché possano avere acqua**



→ **NOVENA da mercoledì 16 a mercoledì 23 dicembre.** E' la preghiera che ci introduce alla FESTA del NATALE e ricopre l'ultima settimana prima delle vacanze in cui i ragazzi vanno ancora a scuola. Per favorire la partecipazione come l'anno scorso **alcuni volontari si faranno trovare nel cortile della scuola.** Passando per l'oratorio dove si può fare una sosta per la merenda, la preghiera si svolge in chiesa parrocchiale dalle ore 17.00 alle ore 17.30



SEGRETERIA ORATORIO S. GIUSEPPE

tel. segreteria 039 2011847

Contatti utili: e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

e-mail: pastoralegiovanilebms@gmail.com

→ *GIOVEDI' 26/11 ore 16.45-18.00* *VENERDI' 27/11 18.30 - 19.30 20.45*

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da lunedì a sabato è aperta dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Il martedì e mercoledì anche dalle 17.00 alle 19.00

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

DECANATO di LISSONE – LECTIO DIVINA



gli incontri saranno tenuti da

SILVIA LANDRA

Parrocchia Cuore Immacolato di Maria

Via Nobel – Lissone Ore 21.00

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

Il mistero della Chiesa: il corpo e le sue membra I Cor 12,4-26

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE

La via dei carismi: l'agape

I Corinti 12,27-13,13



CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2027 – DAL 16 gennaio AL 7 Febbraio

*** Parrocchia S. Martino, Biassono, tel. 039 – 2752502**

*** Parrocchia Ss. Gervaso e Protaso, Macherio, tel. 039-2014487**

*** Parrocchia Cristo Re, Sovico, tel. 039-2013242**

ANNOTAZIONI PRATICHE

Le iscrizioni si ricevono presso le tre parrocchie della Comunità Pastorale entro e non oltre il 6 gennaio.

MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

CALENDARIO INCONTRI

presso Oratorio S. Luigi - via Umberto I°, 12 - Biassono dalle ore 21.00 alle ore 22.30 - Possibilità di parcheggiare all'interno dell'oratorio

1° SABATO 16 GENNAIO — **2° LUNEDI' 18 GENNAIO**

3° GIOVEDI' 21 GENNAIO — **4° LUNEDI' 25 GENNAIO 2027**

MERCOLEDI' 27 GENNAIO — **INCONTRO PER I GENITORI DEGLI SPOSI**

5° GIOVEDI' 28 GENNAIO — **6° LUNEDI' 1° FEBBRAIO**

7° GIOVEDI'4 FEBBRAIO — **8° SABATO 6 FEBBRAIO: CONCLUSIONE**

PERCORSI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

nell'anno 2027

DECANATO DI LISSONE

LISSONE
COMUNITÀ PASTORALE SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

- Martedì 12, 19, 26 gennaio e 2, 9, 23 febbraio e 2 marzo ore 21.00. Domenica 7 marzo s. Messa di conclusione ore 11 e aperitivo.

presso la parrocchia Santa Maria Assunta in S. Margherita di Lissone

- Martedì 6, 13, 20, 27 aprile e 4, 11, 18 maggio e 22 maggio S. Messa di conclusione alle 18 e cena presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lissone
- Giovedì 9, 16, 23, 30 settembre e 7, 14, 21 alle 21 e 24 ottobre S. Messa di conclusione alle 18 e cena presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Lissone
- Martedì e Giovedì 5, 7, 12, 14, 19, 21, 26 e 28 ottobre ore 21.00 presso la parrocchia Sacro Cuore di Lissone

➢ Iscrizioni presso la segreteria della parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Lissone, Piazza Giovanni XXIII, 28. Telefono: 039/480214

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali € 117,99 - Offerte Lumini € 400,35
Offerte Messe Festive (domenica 15 novembre) € 794,29
Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) **€ 780,00**
Offerte Buste di Natale € 3.290,00; *Offerte Carità d'Avvento € 110,50*
Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

BANCA INTESA - Filiale di Milano
IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938



PROPOSTE E PROGRAMMI

SABATO 21 NOVEMBRE

ore 18.00: S. MESSA animata dalla Banda in onore di S. Cecilia

DOMENICA 22 NOVEMBRE II^ AVVENTO

ore 10.30 inizio domenica insieme per i fanciulli di V^ elem. e i loro genitori. Al termine incontro in oratorio e aperitivo insieme

Ore 15.00 IN ORATORIO: laboratorio di NATALE con i GEPPETTI
ore 16.30: in chiesa celebrazione dei VESPERI

in chiesa la preghiera ragazzi, prima /dopo la scuola dal titolo " PREPARA LA FESTA"

LUNEDI' 23 NOVEMBRE

ore 21.00 nella chiesa di Sovico**: CONFESSIONI DI AVVENTO**

MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE

ore 21.00 nella Parrocchia di Biassono 2° incontro di **CATECHESI adulti** "***SAN FRANCESCO DALLE FERITE ALLE FERITOIE***", 2° **Incontro: "Le ferite della perfetta letizia" (Mt 5,1-12)**

GIOVEDI' 26 NOVEMBRE

ore 21.00 nella Chiesa Cuore Immacolato. di Maria a Lissone, **4° Lectio di A.C: "Guai a me se non annuncio il Vangelo"** I Corinti 9,16-26

SABATO 28 NOVEMBRE

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00
ore 15.00: in chiesa: PRIMA CONFESSIONE per i fanciulli di IV^ elem.
ore 20.30 in oratorio festa di Natale dell'ATLETICA

DOMENICA 29 NOVEMBRE III^ AVVENTO

ore 10.30 inizio domenica insieme per i fanciulli di III^ elem. e i loro genitori. Al termine incontro in oratorio e aperitivo insieme

Ore 15.00: laboratorio di Natale per addobbare l'oratorio
ore 16.30: in chiesa celebrazione dei VESPERI

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO

Verso Natale

DOMENICHE IN ORATORIO

PROGRAMMA DEI POMERIGGI

15:00 inizio attività
16:30 preghiera
16:45 merenda per tutti

DOM 22 novembre
Laboratorio di Natale con i Geppetti
Costruiamo il presepe

DOM 29 novembre
Addobbiamo l'oratorio!
Decoriamo insieme l'albero di Natale e gli spazi dell'oratorio

DOM 13 dicembre
PREPARIAMO IL PRESEPE
Insieme alle catechiste

In prechiesina il pomeriggio dell'**ORATORIO DEI PICCOLI**

DOM 20 dicembre
GRANDE GIOCO DI NATALE
per famiglie e ragazzi

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica **10 gennaio 2027**	ore 15.30*	***Battesimo di Gesù***
Domenica **7 febbraio**	ore 15.30	***Giornata per la vita***
Domenica **4 aprile**	ore 15.30	
Domenica **2 maggio**	ore 15.30	
Domenica **6 giugno**	ore 15.30	
Domenica **4 luglio**	ore 15.30	
Domenica **5 settembre**	ore 15.30	
Domenica **10 ottobre**	ore 15.30	
Domenica **7 novembre**	ore 15.30	
Domenica **5 dicembre**	ore 15.00	



ALCUNE NOTE:

* Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima e fissare un colloquio con don Giuseppe.

* I ***genitori e i padrini e le madrine*** partecipano alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, il sabato precedente la Celebrazione.

* La domenica durante la celebrazione del Battesimo sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo di Albiate.

Mostra presepi 2026

Blessano Macherio Sovico
MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

Gent. mi Sovicesi

a seguito della buona riuscita di "Presepi in Mostra"



dello scorso anno, anche quest'anno ritorniamo a coinvolgere le famiglie e le associazioni della parrocchia per mettere a disposizione un presepe già realizzato o da costruire per

l'occasione.

La mostra verrà allestita, nei giorni seguenti alla Festa Patronale, nel Salone Sacro Cuore –presso la Chiesa parrocchiale di Sovico. Per qualsiasi chiarimento o informazione dettagliata potete chiamare la **Sig.ra Luisa Cazzaniga** al numero **347 8380500** (o contattarla tramite *whatsapp)*

Art. 4 **Le iscrizioni sono aperte fino a domenica 15 novembre 2026. Il modulo di iscrizione lo puoi trovare in chiesa sulla balaustra dell'altare di S. Giuseppe e all'ingresso - va compilato, firmato e consegnato in segreteria parrocchiale - specificando le dimensioni reali dell'opera da esporre. Si può anche inviare** tramite **whatsapp** al numero **347 8380500**.

Art. 5 I **Presepi iscritti alla mostra devono essere consegnati o fatti pervenire nel periodo che va dal 16 al 26 novembre 2026**, presso il sito di esposizione, il salone S. Cuore (presso la chiesa Cristo Re) sito in Piazza Vittorio Emanuele II, 13, in Sovico (Mb). Gli orari in cui si potrà accedere al sito espositivo saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti.

Art. 6 L'allestimento della mostra sarà curato dal Gruppo Presepe della Parrocchia Cristo Re. Le opere saranno collocate all'interno del Salone Sacro Cuore. L'espositore non può esporre alcuna iscrizione, insegna o altro che non sia inerente al tema. L'organizzazione si impegna ad indicare su apposito cartellino il nome e cognome dell'autore.

Art. 7 Il gruppo, pur avendo, durante il periodo di permanenza nel sito di esposizione, la massima cura delle opere esposte, non si assume alcuna responsabilità in caso di danni materiali, furto, incendio dei manufatti. A tal proposito, l'iscrizione alla mostra vale, altresì, come dichiarazione di declino responsabilità. Con la stessa iscrizione danno liberatoria in merito, autorizzando la possibilità che i manufatti possano essere pubblicamente fotografati. …….

Art. 9 L'inaugurazione della mostra e i giorni ed orari di apertura della stessa, verranno comunicati in seguito.

Realizzare una mostra richiede non solo dedizione e amore ma anche del tempo per mantenerla aperta. Serve quindi anche una certa disponibilità, entro le proprie possibilità, nel dedicare del tempo a tale scopo a vantaggio di tutti. Inutile dire che più siamo meno tempo a testa sarà richiesto. A tal fine si cercano persone, possibilmente tra i partecipanti alla mostra, che si rendano disponibili a dedicare un po' del proprio tempo per tenerla aperta.

BENEDIZIONE NATALIZIA delle FAMIGLIE 2026

Don Giuseppe – Padre Franco

Lunedì 23 novembre	Ore 17.15	**Via Sabotino – T. Moneta - Laghetto**
Martedì 24 novembre	Ore 17.15	**Via Stoppani**
	Ore 17.15	**Via Mameli - Via Mazzini**
Mercoledì 25 novembre	Ore 17.15	**Via Lambro dal n. 28-33 sino alla fine e vicolo Lambro**
Giovedì 26 novembre	Ore 17.15	**Via Lambro dal n.1 al 26-29**
Venerdì 27 novembre	Ore 17.15	**Piazza della Chiesa - P. San Giovanni Bosco - Via Diaz**
Lunedì 30 novembre	Ore 17.15	**Via Martiri del Terrorismo - Via Turati**
Martedì 1 dicembre	Ore 17.15	**Via De Gasperi senza condomini n. 7 - 22 - 24 e vicolo**
	Ore 17.15	**Via De Gasperi condomini n. 7 - 22 - 24**
Mercoledì 2 dicembre	Ore 17.15	**- Via e vicolo Meda - Via don Sturzo**
Giovedì 3 dicembre	Ore 17.15	**V S Francesco n. pari 2 - 20 - n dispari dal n. 1 al 33**
Venerdì 4 dicembre	Ore 17.15	**V S Francesco n. pari dal 22 sino fine -n. dispari dal n 35 sino alla fine**

VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2026 – LAICI

Lunedì 23 novembre	Ore 17.15	**Condomini di via Puecher n. 22 e 24 - Via Ambrosoli**
	Ore 17.15	**Via Matteotti dal n.1 al n. 35 (senza 2-4-6)**
	Ore 17.15	**Via Matteotti dal n. 36 sino alla fine**
	Ore 17.15	**Via Galilei - Via Meucci - Via Pasubio - Via Milano Storta**
Martedì 24 novembre	Ore 17.15	**Via Leopardi**
	Ore 17.15	**Via Pascoli - Via Teodoro da Sovico**
Mercoledì 25 novem	Ore 17.15	**Condomini Via L. da Vinci n. 9 e 11**
Venerdì 27 novembre	Ore 17.15	**Via L.do da Vinci con vicoli - senza condomini 9-11-12-15**
Lunedì 30 novembre	Ore 17.15	Condomini Via L. da Vinci n. 12 e 15

Lunedì 30 novembre	Ore 17.15	Via Volta numeri dispari senza vicolo
	Ore 17.15	Via F. Gioia con vicoli - via Elisa Sala
	Ore 17.15	
Martedì 1 dicembre	Ore 17.15	Pedresse - Cascina Greppi
	Ore 17.15	Via delle Prigioni
Mercoledì 2 dicemb	Ore 17.15	Molino Bassi
Venerdì 4 dicembre	Ore 17.15	via Volta numeri pari senza vicolo

Benedizione ditte e lavoratori zona industriale

Don Giuseppe passerà a benedire nelle seguenti mattine le fabbriche

Lunedì 30 novembre	**Ore 10-12**	*Fabbriche di Via per Casc. Greppi e vie limitrofe (zona industriale)*
Martedì 1° dicembre	**Ore 10-12**	*Fabbriche di Via per Casc. Greppi e vie limitrofe (zona industriale)*
Mercoledì 2 dicembre	**Ore 10-12**	*Fabbriche di Via per Casc. Greppi e vie limitrofe (zona industriale)*
venerdì 4 dicembre	**Ore 10-12**	*Fabbriche di Via per Casc. Greppi e vie limitrofe (zona industriale)*



NUOVO CINEMA SOVICO

Seguici sui social!



Ven 20 ore 21.00 | Sab 21 ore 15.15
Dom 22 ore 15.15/21.00
Mar 24 ore 21.00



Gio 19 ore 21.15 | Sab 21 ore 21.15
Dom 22 ore 17.30/21.15
Lun 23 ore 21.15

Mercoledì 25 ore 21.15

QUELLA STRISCIA NEL CIELO

Saranno presenti in sala
MARCO VACCARI, *regista* e VINCENZA PASTORE, *attrice*











